



SIAMO LA CHIESA DEL SIGNORE!

Vogliamo essere tessitori di speranza

TRACCIA DI LAVORO PER I SINGOLI FEDELI

Il vescovo Pierantonio ha indirizzato una Lettera a tutta la Chiesa bresciana annunciando la sua Visita alle zone della nostra Diocesi e la prospettiva di un Convegno Diocesano previsto per il 2026.

Possiamo prepararci a questo importante appuntamento offrendo il nostro pensiero, la nostra riflessione personale per partecipare al discernimento.

Il Vescovo nella sua Lettera ci aiuta comprendere meglio il senso di questo tempo di preparazione e ascolto:

*“Ed eccoci allora a dirvi che forse è giunto il momento di prenderci un po’ di respiro e provare a fissare lo sguardo – occhi, mente e cuore – sul presente e sul futuro della nostra Chiesa, mettendoci con fiducia in ascolto dello Spirito. Penso ad una **esperienza più intensa di discernimento**, che possa dare maggiore slancio alla nostra esperienza di fede e alla nostra missione di Chiesa. L’efficienza e l’organizzazione della nostra azione pastorale non sono i nostri obiettivi primari. Ci anima il desiderio di rispondere alla vocazione che abbiamo ricevuto come cristiani in questo passaggio epocale della storia e in questa terra bresciana. Vogliamo capire sempre meglio cosa significhi oggi far sentire che il Vangelo è fonte di gioia e di pace per ognuno che è chiamato ad affrontare l’avventura della vita.” (Lettera del Vescovo)*

Puoi inviare la tua riflessione personale a **convegnoecclesiale2026@diocesi.brescia.it**

Il gruppo di coordinamento per il Convegno diocesano riceverà il tuo contributo; ti chiediamo di segnalare nella mail il genere, la fascia d’età, l’appartenenza o meno ad alcuni gruppi di impegno parrocchiale per meglio contestualizzare il tuo pensiero.



DIOCESI DI
BRESCIA



VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO

convegnoecclesiale2026@diocesi.brescia.it

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Mi fermo a considerare la DOMANDA 1: posso scrivere il mio pensiero, segno qualche parola importante, interpello la mia vita (non semplicemente le idee), penso soprattutto all'esperienza che posso aver vissuto; scelgo cosa dire.

1.

Fissiamo anzitutto l'attenzione sulla **comunità ecclesiale di questa Zona Pastorale**, con le sue parrocchie e le sue Unità Pastorali. Proviamo anzitutto a raccontare il bello che c'è. Pensiamo in particolare all'alta *qualità evangelica* della esperienza di Chiesa (cfr. Lettera del vescovo) e allo *stile sinodale* (cfr. lettera del vescovo): che cosa di quanto stiamo vivendo qui ha il buon sapore del Vangelo? E sempre in questa prospettiva: che cosa invece dovremmo migliorare e forse anche correggere?



DIOCESI DI
BRESCIA



VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO

convegnoecclesiale2026@diocesi.brescia.it

Mi fermo a considerare la DOMANDA 2: posso scrivere il mio pensiero, segno qualche parola importante, interpello la mia vita (non semplicemente le idee), penso soprattutto all'esperienza che posso aver vissuto; scelgo cosa dire.

2.

Fissiamo ora l'attenzione sul **contesto culturale e sociale di questa Zona Pastorale**. Pensiamo in particolare alla *tensione missionaria* che deve caratterizzare la *Chiesa del Signore*: che cosa riteniamo ci venga chiesto per essere *tessitori di speranza*? Su quali ambiti (ad esempio: povertà, inclusione, lavoro, cultura, scuola, salute, disabilità, ambiente, impegno socio-politico, ...) dovremmo concentrare di più la nostra azione pastorale?

PREGHIERA

Affidamento a Maria

Guardando al cammino che ci attende, il nostro cuore sente il bisogno di affidarsi al soccorso amorevole della Beata Vergine Maria. È lei la Madre della misericordia, che ha percorso le nostre stesse strade e ben conosce le nostre speranze e le nostre fatiche. A lei possiamo rivolgerci con piena fiducia, ogni volta che sentiamo il bisogno di un aiuto per vivere con maggiore verità e libertà la nostra fede. È lei la madre della Chiesa, che sempre la accompagna lungo i tortuosi sentieri della storia. A lei, l'umile serva del Signore, la donna del silenzio e dell'ascolto, che per la sua fede è stata ricolmata di gloria e ora è per noi sede della sapienza e mediatrice di grazia, affidiamo questo nostro tempo di discernimento, questo itinerario che vogliamo compiere in ascolto dello Spirito. (Dalla Lettera del Vescovo)

Volgi a noi il tuo sguardo, o Vergine santa,
e donaci occhi per vedere,
mente per giudicare,
cuore per amare.
Donaci umiltà e coraggio
nella ricerca sincera della volontà di Dio.
Sostieni in noi il desiderio di essere – oggi come ieri –
la Chiesa del Signore
e di presentarci al mondo – nel nome di Gesù –
come onesti tessitori di speranza. Amen.



DIOCESI DI
BRESCIA



VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO

convegnoecclesiale2026@diocesi.brescia.it